

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 10 numero 11
17 Marzo 2024



L'altro giorno, celebrando la S. Messa in una delle nostre chiesette, mi è capitata una esperienza che mi ha toccato. Nel momento della consacrazione quando ho alzato l'Ostia prima e il Calice dopo, li ho visti colpiti da un fascio di luce che entrava dalla finestra laterale. Premetto che non ho avuto né visioni né rivelazioni private, semplicemente mi è apparsa in modo più nitido e più "illuminata" la bellezza che in ogni Santa Messa è presente: Cristo che diventa Corpo e Sangue per la salvezza dell'uomo. Il grande miracolo che accade su ogni altare in ogni Santa Messa, l'ho visto colpito da questo fascio di luce che mi ha ridestato una maggiore attenzione. Come in un dipinto di Caravaggio, pittore che usava i fasci di luce che arrivavano su qualche parte della persona (pensiamo al famoso quadro della vocazione di San Matteo), così questo fascio di luce ha avvolto con delicatezza la Presenza reale di Cristo nella Eucarestia. Questo fatto mi ha accompagnato nella giornata, mi ha lasciato dentro la consapevolezza che il Signore non smette mai di illuminare la nostra bella esistenza con il Suo rivelarsi a noi. Per me, che ho ricevuto il dono della vocazione di essere sacerdote, avere avuto un aiuto a tenere desto il significato dell'essere davanti a Cristo è stato un fremito di gioia e gratitudine.

**"Un fascio
di luce"**

Ho pensato e pregato perché anche le persone che sono a me affidate nelle tre Parrocchie della nostra Comunità Pastorale, possano trovare esperienze e volti che aiutino a vedere "illuminate" le loro vite dalla Presenza del Signore. Non è una questione di poesia o sentimentalismo, è piuttosto il desiderio che possa accadere il riconoscimento del Suo essere accanto a noi. Non di rado capita infatti che quelle che il Vangelo chiama le "tenebre" offuschino la possibilità di vedere che Cristo è prossimo alla nostra esistenza. La visione materialistica della realtà, una presunzione di autosufficienza, una indifferenza religiosa, conducono ad avere la "vista" offuscata con il conseguente impedimento a vedere Chi abbiamo accanto, che ci ama di amore infinito. Ben venga allora il tempo quaresimale che ci fa vivere una riscoperta del nostro Battesimo attraverso la Parola di Dio, attraverso i gesti della carità e i momenti di preghiera. Proprio nel Battesimo, è sempre bene ricordarlo, abbiamo ricevuto la grazia di essere illuminati dalla luce di Cristo, accesa al cero pasquale. Nella solenne Veglia Pasquale potremo rispondere: "Deo gratias" alla acclamazione: "Lumen Christi", la luce di Cristo. *don Luca*

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiede al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



La Chiesa, sacramento visibile di unità

«Ecco verranno giorni, dice il Signore, nei quali io stringerò con Israele e con Giuda un patto nuovo ... Porrò la mia legge nelle loro viscere e nei loro cuori l'imprimerò: essi mi avranno per Dio e io li avrò per mio popolo ... Tutti essi, piccoli e grandi, mi riconosceranno, dice il Signore» (Ger 31, 31-34). Cristo istituì questo nuovo patto, cioè la nuova alleanza nel suo sangue, chiamando gente dai giudei e dalle nazioni, perché si fondesse in unità non secondo la carne, ma nello Spirito, e

costituì il nuovo popolo di Dio. Infatti i credenti in Cristo, essendo stati rigenerati non di seme corruttibile, ma di uno incorruttibile, per la parola di Dio vivo, non dalla carne ma dall'acqua e dallo Spirito santo, costituiscono «una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo tratto in salvo ... quello che un tempo non era neppure popolo, ora invece è il popolo di Dio» (1 Pt 2, 9-10).

Questo popolo messianico ha per capo Cristo «che è stato dato a morte per i nostri peccati, ed è risuscitato per la nostra giustificazione» (Rm 4, 25), e che ora, dopo essersi acquistato un nome che è al di sopra di ogni altro nome, regna glorioso in cielo. Questo popolo ha per condizione la dignità e la libertà dei figli di Dio, nel cuore dei quali dimora lo Spirito santo come nel suo tempio. Ha per legge il nuovo precetto di amare come lo stesso Cristo ci ha amati. E, finalmente, ha per fine il regno di Dio, incominciato in terra dallo stesso Dio, e che deve essere ulteriormente dilatato, finché alla fine dei secoli sia da lui portato a compimento, quando comparirà Cristo, vita nostra (cfr. Col 3, 4) e «anche le stesse creature saranno liberate dalla schiavitù della corruzione per partecipare alla gloriosa libertà dei figli di Dio».

Perciò il popolo messianico, pur non comprendendo di fatto tutti gli uomini, e apparendo talora come il piccolo gregge, costituisce per tutta l'umanità un germe validissimo di unità, di speranza e di salvezza. Costituito da Cristo in una comunione di vita, di carità e di verità, è pure da lui preso per essere strumento della redenzione di

tutti e, quale luce del mondo e sale della terra, è inviato a tutto il mondo. Come già Israele secondo la carne, pellegrinante nel deserto, viene chiamato la chiesa di Dio, così il nuovo Israele, che cammina nel secolo presente alla ricerca della città futura e permanente, si chiama pure la chiesa di Cristo, riempita del suo Spirito e fornita di mezzi adatti per l'unione visibile e sociale. Dio ha convocato l'assemblea di coloro che guardano nella fede a Gesù, autore della salvezza e principio di unità e di pace, e ne ha costituito la chiesa, perché sia per tutti e per i singoli il sacramento visibile di questa unità salvifica. *Dalla Costituzione dogmatica «Lumen gentium» del Concilio ecumenico Vaticano II sulla Chiesa.*

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 23 Marzo** le Confessioni sono a **Musso** dalle 15.00 alle 16.30.

Iniziativa di carità quaresimale: raccolta di generi alimentari, a lunga conservazione, a favore delle famiglie bisognose. Nelle chiese parrocchiali saranno disponibili dei cesti per consegnare gli alimenti che saranno poi dati al Banco Alimentare di Dongo.

Lunedì 18 Marzo ore 20.45, presso l'Oratorio di Pianello incontro del Gruppo Liturgico per la composizione dei nuovi libretti dei canti per la Comunità.

Martedì 19 Marzo, solennità di San Giuseppe. S. Messe ore 09.00 a **Crema** (altare di San Giuseppe), ore 16.00 a **Pianello** (Madonna della neve).

Martedì 19 Marzo, in mattinata incontro del clero del vicariato. Alle ore 20.30 presso l'Oratorio di Domaso incontro di formazione tenuto da don Saverio Xeres dal titolo: "In signo Crucis" esempi di santità nella Chiesa di Como.

Giovedì 21 Marzo, la Messa sarà nella cappellina della parrocchiale di Musso alle 09.00.

Quattro Conti: Sono state pagate le rate semestrali dell'assicurazione: € 4.930 per Pianello, € 4.212 per Crema, € 4.017 per Musso.

Quinta settimana di Quaresima

Martedì 19/3	20.30	DOMASO	Incontro vicariale di formazione
Giovedì 21/3	15.00	CREMIA	VIA CRUCIS
Venerdì 22/3	15.00	MUSSO	VIA CRUCIS
Venerdì 22/3	20.30	PIANELLO	VIA CRUCIS

Calendario settimanale

DOMENICA 17 MARZO V DOMENICA DI QUARESIMA VIOLA	09.00	MUSSO	
	10.00	PIANELLO	<i>BONVINI CECILIA</i>
	11.00	CREMIA	<i>MAZZA OSCAR, ANDREA, CARMELA, ANTONIO, ERMINIA - BELLATI RENATO</i>
	16.30	MUSSO	<i>BARBIERI FEDERICA</i>
	18.00	PIANELLO	<i>NANDA, MARIO E GRANZELLA VALERIO</i>
LUNEDÌ 18 MARZO PREFESTIVA DI S. GIUSEPPE BIANCO	17.00	MUSSO (<i>SAN ROCCO</i>)	<i>NIROSI RINO E RINA</i>
MARTEDÌ 19 MARZO S. GIUSEPPE BIANCO	09.00	CREMIA	<i>ADRIANO</i>
	16.00	PIANELLO (<i>MADONNA DELLA NEVE</i>)	
MERCOLEDÌ 20 MARZO FERIA V SETTIMANA DI QUARESIMA VIOLA	09.00	CREMIA (<i>CAPPELLINA</i>)	<i>ALMA E PIETRO</i>
GIOVEDÌ 21 MARZO FERIA V SETTIMANA DI QUARESIMA VIOLA	09.00	MUSSO (<i>CAPPELLINA</i>)	<i>BARBIERI DELFINA E UGO</i>
	15.00	CREMIA	VIA CRUCIS
VENERDÌ 22 MARZO FERIA V SETTIMANA DI QUARESIMA VIOLA	08.30	PIANELLO (<i>CAPPELLINA</i>)	<i>BRESSI CARLANTONIO (CONSOLELLE)</i>
	15.00	MUSSO	VIA CRUCIS
	20.30	PIANELLO	VIA CRUCIS
SABATO 23 MARZO ROSSO	17.00	MUSSO	Benedizione degli ulivi - LILLIA GABRIELLA - CARNIO GIANNINA
DOMENICA 24 MARZO DOMENICA DELLE PALME ROSSO	09.00	MUSSO	<i>FORNELLI ELSO</i>
	10.00	PIANELLO	Benedizione degli ulivi - ROTTOLI OSCAR - ADA ORESTE E FAM. - SOFIA
	16.00	CREMIA	Benedizione degli ulivi - BORDOLI DIEGO - MANZI ANITA
	18.00	PIANELLO	<i>FRASSI LIVIO, FRANCO E ANGELINA</i>